



Ministero della cultura
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Roma
Al
Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società Falck Renewables Sviluppo S.r.l.
frsviluppo@legalmail.it

Class 34.43.01 Fasc. Ex fasc. DG ABAP 209.174.1/2021
Class 34.43.01 Fasc. SS-PNRR 8.92.1/2021

Oggetto: **[[ID_8109] Comune di SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) – Progetto di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con impianto olivicolo della potenza complessiva di 46,0782 MWp – denominato “Cerro”.**

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Società Falck Renewables Sviluppo S.r.l.

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

E.p.c.
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio
archeologico* della Direzione generale ABAP

Servizio III – *Tutela del patrimonio artistico, storico e
architettonico* della Direzione generale ABAP

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

26/07/2022

1/6

LA

VISTO il progetto in argomento, si richiama che l'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», ha stabilito che *"La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti."* **Pertanto, si precisa che per il procedimento di cui trattasi, a seguito delle nuove disposizioni normative, per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;**

Con riferimento al progetto in argomento, di cui all'istanza della Società Falck Renewables Sviluppo S.r.l. del 04/02/2022 acquisita dalla DG ABAP con prot. 4510 del 08/02/2022,

CONSIDERATO che il MiTE con propria nota di rettifica prot. n. 81645 del 30/06/2022 alla precedente nota prot. n. 78720 del 23/06/2022, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione presentata dalla Società Falck Renewables Sviluppo S.r.l., indicando altresì che a far data dalla avvenuta pubblicazione della documentazione sul portale web decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ovvero sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento;

VISTA la documentazione presentata dalla Società Falck Renewables Sviluppo S.r.l. trasmessa alla DG ABAP del MiC e pubblicata dal MiTE sul portale web all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8432/12444>

CONSIDERATO che il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico denominato "Cerro" della potenza complessiva pari a 46,0782 MWp da realizzarsi nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) che occuperà una superficie recintata complessiva di 63,98 ha lordi suddivisi in più aree. L'intervento consiste nella realizzazione di n. 80.136 moduli fotovoltaici aventi potenza nominale pari a 575 Wp cadauno ancorati su n. 1.139 idonee strutture ad inseguimento solare monoassiale di rollio (Tracker) ancorate al terreno di sedime mediante infissione semplice. L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla RTN, con punto di connessione individuato nel territorio del Comune di San Paolo di Civitate (FG) nella futura



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

26/07/2022

2/6

stazione TERNA, con un cavidotto interrato di Media Tensione che si sviluppa su strade esistenti per una lunghezza complessiva di circa 5.390 metri. L'impianto fotovoltaico sarà integrato da un arborato da olio di superficie complessiva pari a ha 57,09 costituito da n. 23 campi di produzione di olive di varietà spagnola già sperimentate a coltivazione superintensiva come l'Oliana e l'Arbequina per una superficie di ha 48, 75, n. 5 campi sperimentali delle varietà Tosca, Peranzana, Nociara, Fs-17, Coratina e Cima di Melfi per una superficie di ha 8,34 e n. 28 impianti di irrigazione gestiti da quattro centraline automatizzate con impianto a gocciolatori autocompensanti a lunga portata per una lunghezza complessiva di 5.369 m di ali gocciolanti e 3.620 m di linee adduttrici, alimentati da quattro bocchette di presa del Consorzio di Bonifica di Capitanata;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento (impianto e opere connesse) ricade nell'Ambito di Paesaggio "Tavoliere", Figura Territoriale "La piana foggiana" e che, nell'area vasta dell'impianto e relative opere connesse, sono presenti Ulteriori Contesti Paesaggistici tutelati dal PPTR Puglia, nonché la presenza di Beni Paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04, art. 142;

CONSIDERATO che, come anche individuato dal proponente, il cavidotto di collegamento dell'impianto alla RTN di San Paolo interferisce con l'area tutelata ex art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR, per l'attraversamento del corso d'acqua "Torrente Candelaro";

RICHIAMATO che ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, *"... il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica"*;

CONSIDERATO che la DG ABAP del MiC con nota prot. n. 24644 del 30/06/2022 ha richiesto Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia il proprio parere endoprocedimentale e al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico e Servizio III Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione generale ABAP i propri contributi istruttori;

CONSIDERATO che la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. 7858 del 12/07/2022, ha trasmesso alla Direzione generale ABAP le proprie richieste di integrazioni, acquisite dalla DG ABAP con prot. n. 26250 del 13/07/2022, ricomprese interamente nelle richieste qui formulate;

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP, con nota prot. 1833-I del 25/07/2022, in merito alle richieste relative alla tutela archeologica, concordando con la Soprintendenza ABAP, ha fornito ulteriori richieste di integrazioni e precisazioni, ricomprese anch'esse nella presente richiesta;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

26/07/2022

3/6

questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

Relativamente agli aspetti paesaggistici

1. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 (con idonea risoluzione grafica e ad ampio raggio) dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, tutti con diversa simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
2. tavola grafica con inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano individuati anche gli impianti eolici (compreso i minieolici) e fotovoltaici già realizzati, nonché impianti eolici e fotovoltaici in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento dell'autorizzazione **al fine di valutare l'effetto cumulo, così come da DGR 2122/2012 e DGR 162/2014** che dovrà essere relazionato con apposito elaborato;
3. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abbazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;
4. elaborazione di ulteriori fotorenderig su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, dalle aree sottoposte a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004, dalle strade panoramiche e a valenza paesaggistica, dalle masserie tutelate dal PPTR, nonché dalla viabilità prossima a quella dell'impianto; i suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere ogni impianto eolico/fotovoltaico con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
5. idonea planimetria dell'area della Centrale TERNA con indicate tutte le sottostazioni in fase di realizzazione, nonché quelle relative a tutti i progetti in corso di valutazione;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

26/07/2022

4/6

Relativamente agli aspetti archeologici

6. trasmissione delle **foto digitali relative all'attività di ricognizione**, elencate a pag. 136 del documento "*Valutazione Archeologica*", integrandole anche nelle relative schede UR;
7. elaborazione della **Carta del rischio archeologico**;
8. esecuzione di una **campagna di prospezioni geofisiche preventive** ai sensi dell'articolo 25, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a opera di Società/Archeologo qualificato, in corrispondenza delle opere in progetto laddove le stesse interferiscono con le seguenti aree classificate come a medio e ad alto rischio archeologico dalla VIArch trasmessa (pp. 144-151):

- Settore D dell'impianto (F. 9, p.lle 38-41);
- Settore E dell'impianto (F. 5, p.lle 2, 8, 67, 69-71, 73-75, 77-80, 97, 192-196, 198);
- Segmento del cavidotto a ovest del punto dove la strada vicinale Serracapriola-Apricena scavalca il Fosso Chiagnemamma (F. 10, p.lle 162, 167, 182, 349, 361);
- Segmento del cavidotto a ovest dell'incrocio tra la strada vicinale Serracapriola-Apricena e la strada vicinale Titolone contrada Difensola (F. 10, p.lle 219-220, 239; F. 12, p.lle 161, 163, 284);
- Stazione (F. 12, p.la 2). In particolare l'area della Stazione Utente in progetto, in località *Difensola/Marana della Difensola*, e il relativo cavidotto di connessione, ricadono in un comparto territoriale ad Altissimo Rischio Archeologico coincidente con vasti nuclei insediativi di epoca daunia databili dalla fine dell'VIII al IV secolo a.C., attualmente in corso di indagine archeologica e che saranno oggetto di futura Dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 42/2004.

Le recenti indagini hanno permesso di individuare, in particolare, estese porzioni abitative contraddistinte da canalizzazioni, buche di palo, pavimentazioni acciottolate, setti murari e strutture polifunzionali e vaste necropoli di tombe a fossa e a grotticella, di grandi dimensioni e con ricchissimi corredi, oltre a numerosi silos, pozzi e altre evidenze di grandi dimensioni. Non mancano, nell'area, anche evidenze riconducibili a frequentazioni più antiche, come testimoniarebbe il rinvenimento di fossati databili all'età del Bronzo e al Neolitico. L'intero comprensorio ricadente all'interno delle suddette località, considerato come area ad altissimo rischio archeologico, contenente testimonianze di epoca preistorica e storica di una certa importanza e consistenza, ancorché non soggetto a formale dichiarazione di interesse culturale, il cui procedimento, in ogni caso, sarà avviato al termine delle indagini archeologiche attualmente in corso, è considerato come degno di essere tutelato nei confronti di opere future.

Le suddette prospezioni hanno il fine di individuare, a valle degli esiti e dell'interpretazione delle prevedibili anomalie, in modo più mirato, possibili strutture e/o livelli archeologici potenzialmente



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Handwritten signature

interferenti con le opere previste in progetto. Le prospezioni geofisiche da eseguire dovranno essere affidate a un professionista o a una società in possesso di idoneo *curriculum* che attesti la specifica e consolidata esperienza nella geofisica applicata all'archeologia. La documentazione derivante, pertanto, dovrà prevedere una relazione che illustri adeguatamente le metodiche e le strumentazioni utilizzate in ragione della natura del suolo, della profondità di indagine da raggiungere, della presumibile natura delle evidenze archeologiche sepolte e dei disturbi ambientali presenti. I *curricula* della società o del singolo professionista cui si intende affidare l'esecuzione delle prospezioni geofisiche dovranno essere trasmessi alla competente Soprintendenza territoriale ABAP, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento.

9. Considerato quindi che si ritiene opportuno attivare la procedura di Verifica Preventiva di cui al D.Lgs. n.50/2016, art. 25, c.3 e 8, e altresì considerato che la documentazione progettuale (PFTE) deve comprendere anche gli esiti delle indagini prescritte, così come previsto dal D.Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dalle citate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, risulta necessario che la Società proponente, oltre a fornire le integrazioni della documentazione prevista dal c. 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, si attivi immediatamente in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza. Si rammenta che il c.14 del citato art. 25 prevede che il Soprintendente stipuli un apposito accordo con la stazione appaltante per disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici della stazione appaltante. Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione finalizzate, nel caso in cui il Soprintendente ritiene necessario attivare la procedura di **Verifica preventiva dell'interesse archeologico**, alla predisposizione della "Relazione finale" di cui al c. 9 del citato art. 25 indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche.

Si richiama che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra.

Il Funzionario del Servizio V- DG ABAP
U.O.T.T. n.6 - Arch. Maria Teresa Idone



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosafio TRAMUTOLA



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it